GARA FINALE TRIENNIO

14 MARZO 2018

**1. Leggi il testo e scegli le preposizioni corrette. (2 punti; 0,5 per ciascuna risposta corretta)**

Senza pensar d'accendere il lume, Gerlando si affacciò (1)\_\_\_\_ balcone, che guardava l'aperta campagna declinante al mare laggiù in fondo. Nella notte chiara splendevano limpide le stelle maggiori; la luna accendeva sul mare una fervida fascia d'argento; (2)\_\_\_\_\_ campi gialli di frumento si levava tremulo il canto dei grilli, come un fitto, continuo scampanellìo. A un tratto, un assiolo emise un chiù languido; da lontano un altro gli rispose, come un'eco. Con un braccio appoggiato (3)\_\_\_\_ ringhiera del balcone, egli allora fermò l'udito a quei due chiù che si rispondevano nel silenzio incantato (4)\_\_\_\_ luna; poi, scorgendo laggiù in fondo un tratto del muro che circondava il podere, pensò che ora tutta quella terra era sua; suoi quegli alberi: olivi, mandorli, carrubi, fichi, gelsi; sua quella vigna.

(adattato da L. Pirandello, *Scialle nero*)

(1) a. al b. con il c. nel d. per il

(2) a. ai b. dai c. dei d. coi

(3) a. nella b. dalla c. alla d. con la

(4) a. alla b. nella c. dalla d. sulla

**2. Leggi e completa il testo con le espressioni avverbiali adeguate. Ogni opzione può essere inserita una volta sola. (2 punti; 0,5 per ciascuna risposta corretta)**

Prima di andarvene, vorrei che ciascuno di voi scrivesse su questo foglio nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo... – disse il capitano.

– Io scrivo a stento – disse Giuseppe Colasberna. Gli altri dissero che anche loro scrivevano (1)\_\_\_\_\_\_\_.

– Non importa – disse il capitano – abbiamo tempo.

Accese una sigaretta e con occhio vigile seguì (2)\_\_\_\_\_\_\_\_ la fatica di quegli uomini sul foglio: scrivevano come se la penna pesasse quanto una perforatrice vibrante per l'incertezza e il tremito delle loro mani. Poi il piantone entrò insieme al maresciallo. – Accompagna i signori – ordinò il capitano.

Gli uomini, per la gioia di essersela cavata quasi con niente e per essere stati chiamati signori da un ufficiale dei Carabinieri, uscivano con la voglia di correre come i ragazzi all'uscita della scuola e il capitano (3)\_\_\_\_\_\_\_\_ andava confrontando la loro scrittura a quella della lettera anonima. Era convinto che uno di loro aveva scritto la lettera: non c'era bisogno di un perito per constatare, nel confronto con le generalità che aveva scritto sul foglio, che era stato Giuseppe Colasberna. L'indicazione che la lettera anonima forniva era dunque (4)\_\_\_\_\_\_\_\_attendibile, sicura.

(adattato da L. Sciascia, *Il giorno della civetta*)

(1) a. velocemente b. lentamente c. sicuramente d. correttamente

(2) a. similmente b. superficialmente c. attentamente d. fittamente

(3) a. all’unisono b. praticamente c. intanto d. momentaneamente

(4) a. senz’altro b. controvoglia c. soprattutto d. ovunque

**3. Leggi il testo e scegli i pronomi corretti. (2 punti; 0,5 per ciascuna risposta corretta)**

Cassandrino giunse dal fratello contadino, che lo accolse a braccia aperte e lo fece sedere presso il focolare, tra la moglie e i figli.

– Fratello mio Cassandrino, e la tua borsa fatata?

– Ohimè! Mi fu rubata. Tu potresti aiutarmi a recuperarla, prestandomi per qualche tempo la tua tovaglia magica.

Il fratello esitava.

– (1)\_\_\_\_ prego, non la terrò che pochi giorni, e ti sarà riconsegnata.

Sansonetto diede la tovaglia fatata a Cassandrino, supplicando(2)\_\_\_\_\_ di restituirla al più presto.

(adattato da G. Gozzano, *La danza degli gnomi e altre fiabe*)

(1) a. Me ne b. Glielo c. Te ne d. Me lo

(2) a. gli b. lo c. glielo d. ne

Ricordo di aver fumato molto, celato in tutti i luoghi possibili. Ricordo un soggiorno prolungato per una mezz’ora in una cantina oscura insieme a due altri fanciulli di cui non ritrovo nella memoria altro che la puerilità del vestito. Avevamo molte sigarette e volevamo vedere (3)\_\_\_\_ ne sapesse bruciare di più nel breve tempo. Io vinsi, ed eroicamente celai il malessere che mi derivò dallo strano esercizio. Dovetti chiudere gli occhi per non cadere stordito. Mi rimisi e mi vantai della vittoria. Uno dei due piccoli omini mi disse allora: – A me non importa di aver perduto perché io non fumo che (4)\_\_\_\_\_ m’occorre.

(adattato da I. Svevo, *La coscienza di Zeno*)

(3) a. cui b. chi c. colui d. di cui

(4) a. chi b. di cui c. con il quale d. quanto

**4. Leggi il testo e scegli le forme al passato remoto corrette. (2 punti; 0,5 per ciascuna risposta corretta).**

Tentai di disegnare un individuo che veniva oppresso da un tavolino che gli si era ribaltato addosso e scrissi di sotto: «Guido Speier alle prese col tavolino». Guido (1)\_\_\_\_\_\_ sinceramente del mio disegno, ma poi osservò mitemente: – Non mi pare che il tavolino mi abbia fatto del male! Infatti, non gli nocque. Augusta (2)\_\_\_\_\_\_ che sul mio disegno mettessi la data del nostro fidanzamento perché voleva conservare quello sgorbio. Un’onda calda di sangue inondò le mie vene a tale segno d’affetto che per la prima volta (3)\_\_\_\_\_ tanto importante per me. Il dolore però non cessò e (4)\_\_\_\_\_\_ pensare che se quell’atto d’affetto mi fosse venuto da Ada, esso avrebbe provocata nelle mie vene una tale ondata di sangue che tutti i detriti accumulatisi nei miei nervi ne sarebbero stati spazzati via.

(adattato da I. Svevo, *La coscienza di Zeno*)

(1) a. ridette b. risse c. ridò d. rise

(2) a. volè b. voglia c. volle d. volò

(3) a. riconobbi b. riconoscebbi c. riconoscetti d. riconoscerei

(4) a. doviedi b. dovrei c. dovessi d. dovetti

**5. Leggi e completa il testo con le forme verbali corrette. (2 punti; 0,5 per ciascuna risposta corretta)**

Da piccolo, Steve Jobs passava il tempo nel garage del papà meccanico a smontare e rimontare vecchie automobili. A 12 anni vide il primo computer e decise che (1)\_\_\_\_\_ il suo mestiere. Ha fatto solo pochi mesi di college e si è laureato. Per aprire la sua società, Apple, ha venduto tutto quello che possedeva, cioè un pullmino Volkswagen. Il primo prodotto fu un videogame, “Breakout”. Nello stesso garage del padre inventò il personal computer con il mouse, Apple I: con Steve Wozniak ne assemblarono 50 e li portarono a vendere in un negozio. A quell’epoca pochi pensavano che ogni persona (2)\_\_\_\_\_\_ il suo computer. I cervelli elettronici erano enormi e servivano a programmare i viaggi spaziali. Steve Jobs e pochi altri intuirono che i computer (3)\_\_\_\_\_ sempre più piccoli e sempre più potenti; sino a essere chiusi in un telefonino. Il suo discorso, il famoso “stay hungry, stay foolish”, che non vuol dire “matto”, ma “fantasioso, bizzarro, imprevedibile”, resterà come il manifesto della nostra generazione. Le sue parole sono un invito a coltivare la diversità e a non mollare mai: «Io penso che se fai qualcosa e risulta abbastanza buona, (4)\_\_\_\_\_\_ andare avanti a fare qualcosa di meraviglioso, senza aspettare troppo». Non fermarsi, non accontentarsi, pensare sempre al futuro, mirare sempre più in alto. È così che la tecnologia in questi pochi anni ha fatto un balzo in avanti come forse mai nella storia.

(adattato da A. Cazzullo, *Metti via quel cellulare*)

(1) a. fosse stato b. era stato c. sarebbe stato d. sarà

(2) a. avrà b. abbia avuto c. ha avuto d. avrebbe avuto

(3) a. fossero b. saranno c. sarebbero stati d. furono

(4) a. dovresti b. avrai dovuto c. avresti dovuto d. dovevi

**6. Leggi il testo e scegli le congiunzioni corrette. (2 punti; 0,5 per ciascuna risposta corretta)**

Appena alzato, Don Rodrigo fece chiamare il Griso. “Cose grosse”, disse tra sé il servitore a cui fu dato l'ordine;(1)\_\_\_\_\_ l'uomo che aveva quel soprannome, non era niente meno che il capo dei bravi, quello a cui s'imponevano le imprese più rischiose, il fidatissimo del padrone.

– Griso! – disse don Rodrigo: – in questa impresa, si vedrà quel che tu vali. Prima di domani, Lucia deve trovarsi in questo palazzo.

– Non si dirà mai che il Griso abbia rifiutato un comando dell'illustrissimo signor padrone.

– Prendi quanti uomini ti possono servire, ordina ciò che ti sembra meglio, (2)\_\_\_\_\_ la cosa vada a buon fine. Ma bada, soprattutto, (3)\_\_\_\_\_ non le sia fatto male.

– Signore, un po' di spavento, (4)\_\_\_\_ lei non opponga troppa resistenza... non si potrà far di meno.

– Spavento... capisco... è inevitabile. Ma non le si torca un capello; e soprattutto, le si porti rispetto in ogni maniera. Hai capito?

(adattato da A. Manzoni, *I Promessi Sposi*)

(1) a. affinché b. perché c. tanto che d. se

(2) a. qualora b. sebbene c. purché d. dopo che

(3) a. che b. se c. benché d. come

(4) a. qualora b. anche se c. affinché d. prima che

**7. Scegli l’opzione che riporta correttamente il breve testo al discorso indiretto. (2 punti; 1 punto per ciascuna risposta corretta)**

(1)

“Salve!” gridai. Micòl e Malnate avevano ripreso a giocare e, senza fermarsi, risposero insieme con un altro «Salve». Alberto si alzò in piedi, mi venne incontro.

“Vuoi dirci dove ti sei nascosto durante tutti questi giorni?” chiese. “Ho telefonato parecchie volte a casa tua, ma non c'eri mai”.

“È stato in Francia” rispose per me Micòl.

“Sono stato a trovare mio fratello a Grenoble” specificai io.

“Ah, già, è vero, tuo fratello studia a Grenoble. E come sta? Come se la cava?” chiese Alberto.

(adattato da G. Bassani, *Il giardino dei Finzi-Contini*)

a. Salutai, e Micol e Malnate, che avevano ripreso a giocare, senza fermarsi ricambiarono il saluto. Alberto si alzò in piedi e mi venne incontro, chiedendomi dove ti sei nascosto in tutti quei giorni; mi disse anche che aveva telefonato parecchie volte a casa mia senza trovarmi. Micol rispose al posto mio dicendo che fossi stato in Francia. Io specificai che ero stato a trovare mio fratello a Grenoble. Alberto si ricordò del fatto che mio fratello studiava a Grenoble e mi chiese come sta e come se la cava.

b. Salutai, e Micol e Malnate, che avevano ripreso a giocare, senza fermarsi ricambiarono il saluto. Alberto si alzò in piedi e mi venne incontro, chiedendomi dove mi fossi nascosto in tutti quei giorni; mi disse anche che aveva telefonato parecchie volte a casa mia senza trovarmi. Micol rispose al posto mio dicendo che ero stato in Francia. Io specificai che ero stato a trovare mio fratello a Grenoble. Alberto si ricordò del fatto che mio fratello studiava a Grenoble e mi chiese come stesse e come se la cavasse.

c. Salutai, e Micol e Malnate, che avevano ripreso a giocare, senza fermarsi ricambiarono il saluto. Alberto si alzò in piedi e mi venne incontro, chiedendomi dove mi sono nascosto in tutti quei giorni; mi disse anche che aveva telefonato parecchie volte a casa mia senza trovarmi. Micol rispose al posto mio dicendo che fui in Francia. Io specificai che ero stato a trovare mio fratello a Grenoble. Alberto si ricordò del fatto che mio fratello studiava a Grenoble e mi chiese come fosse stato e come se la fosse cavata.

(2)

Kazirra, avvicinandosi all’uomo, chiese: “Ti ho visto portar fuori questa cassa da casa mia. Cosa c’era dentro? E cosa sono tutte queste altre casse?”.

Quello lo guardò e sorrise: “Ne ho ancora sul camion, da buttare. Sono i tuoi giorni”.

Dopo essere corso ad aprire una delle casse, Kazirra gridò: “Signore! Mi ascolti. Lasci che mi riprenda porti via almeno questi tre giorni. La supplico. Almeno questi tre. Io sono ricco. Le darò tutto quello che vuole”.

(adattato da D. Buzzati, *I giorni perduti*)

a. Kazirra, avvicinandosi all’uomo, gli disse di averlo visto portare fuori da casa sua quella cassa e gli chiese cosa ci sarebbe stato dentro e cosa sarebbero state tutte quelle altre casse. Quello lo guardò e, sorridendo, gli disse che ne aveva ancora sul camion, da buttare, e che si trattava dei suoi giorni. Dopo essere corso ad aprire una delle casse, Kazirra gridò all’uomo di ascoltarlo e lo supplicò che gli lascerebbe riprendersi almeno quei tre giorni; aggiunse che era ricco e che gli avesse dato tutto quello che voleva.

b. Kazirra, avvicinandosi all’uomo, gli disse di averlo visto portare fuori da casa sua quella cassa e gli chiese cosa c’è dentro e cosa sono tutte quelle altre casse. Quello lo guardò e, sorridendogli, gli disse che ne aveva ancora sul camion, da buttare, e che si trattava dei suoi giorni. Dopo essere corso ad aprire una delle casse, Kazirra gridò all’uomo di ascoltarlo e lo supplicò che gli lasci riprendersi almeno quei tre giorni; aggiunse che era ricco e che gli darà tutto quello che voleva.

c. Kazirra, avvicinandosi all’uomo, gli disse di averlo visto portare fuori da casa sua quella cassa e gli chiese cosa ci fosse dentro e cosa fossero tutte quelle altre casse. Quello lo guardò e, sorridendo, gli disse che aveva ancora sul camion, da buttare, e che si trattava dei suoi giorni. Dopo essere corso ad aprire una delle casse, Kazirra gridò all’uomo di ascoltarlo e lo supplicò di lasciargli riprendere almeno quei tre giorni; aggiunse che era ricco e che gli avrebbe dato tutto quello che voleva.

**8. Leggi il testo e scegli l’opzione corretta. (2 punti)**

Dopo qualche incrocio, Ilaria trova un posto di blocco (1)\_\_\_\_\_ all’andata non c’era. Un carabiniere le fa cenno di rallentare e fermarsi. Poco più in là c’è l’Accademia Libica, una cancellata davanti (2)\_\_\_\_\_ ci sono sempre alcuni poliziotti armati e oggi molti di più. Lei abbassa il finestrino e chiede: “Arriva Gheddafi?”

“Magari solo lui” fa il carabiniere. “Arrivano pure quelle”.

Indica un grosso pullman, (3)\_\_\_\_\_ scendono decine di ragazze. Le guardie all’entrata dell’Accademia Libica sequestrano loro borse, occhiali, cellulari e tutti gli oggetti aguzzi. Una di loro si rifiuta di consegnare gli orecchini e le guardie, colte di sorpresa da tanta fermezza, glieli lasciano tenere.

Ilaria segue la scena da pochi metri di distanza e si chiede: “Chissà cosa vuol dire essere quella ragazza”. E prova di nuovo la consapevolezza (4)\_\_\_\_\_ si è svegliata: neanche se loro due fossero intime amiche, neanche se si confidassero ogni pensiero, lo potrebbe sapere.

(adattato da F. Melandri, *Sangue giusto*)

(1) a. cui b. alla quale c. che d. la quale

(2) a. quale b. alla quale c. dalla quale d. sulla quale

(3) a. da cui b. sul quale c. quale d. di cui

(4) a. della quale b. a cui c. con cui d. per cui

**9. Leggi il testo e svolgi i compiti richiesti. (2 punti)**

Le cose erano andate come la famiglia Barcai sperava. Il fratello maggiore, Basilio, scapolo ma padre di un figlio illegittimo, era morto senza lasciare testamento. Così i suoi beni tornavano al fratello minore Zebedeo.

La sera dopo il funerale Zebedeo andò dall’amica del fratello. Il suo pensiero fisso era di aiutare in qualche modo lei e il ragazzo.

Quando arrivò, sedette, rigido con le grandi mani nere sulle ginocchia, e chiese del ragazzo:

— Salvatore studia?

— Sì, studia, — confermò la donna – si è messo in mente di diventare dottore.

— Il mio Bellia, invece, non ha voluto sentirne di studiare; fatta la terza disse: basta oh adesso, me ne vado nel podere e mi metto a zappare.

— Il tuo Bellia ha ragione: che se ne fa dello studio lui che ha tanta roba a cui badare?

Richiamato allo scopo per cui era venuto, l’uomo disse:

– Lia, mi hanno riferito che, dopo aver saputo che non si è trovato il testamento di Basilio, ti sei buttata per terra strappandoti i capelli e chiedendo giustizia a Dio.

— Chi ti ha raccontato tutto questo esagerava, Zebedeo. Io piangevo, è vero, ma piango lui, non la sua roba. Per allevare mio figlio e farne un uomo, basto io sola con le mie braccia. Andrò a spaccare pietre se occorre, ma nulla mancherà alla mia creatura.

— Tu non mancherai di nulla. La casa ce l’hai, le provviste non ti mancheranno. Se tuo figlio non potrà diventare dottore, diventerà contadino o pastore; ma nulla ti mancherà.

— Se Basilio fosse vissuto mio figlio non diventava né contadino né pastore, — disse Lia con fierezza; e subito Zebedeo intese che lei pretendeva si facesse continuare a studiare il ragazzo; ma egli aveva ben altre idee e in fondo era geloso dell’intelligenza e delle buone disposizioni del piccolo Salvatore: perché Salvatore doveva diventare un dottore mentre Bellia rimaneva un contadino?

(adattato da G. Deledda, *Il Dio dei viventi*)

**(1) Scegli l’affermazione corretta che si riferisce al testo. (0,5 punti)**

a. Basilio, fratello maggiore di Zebedeo, non si è mai sposato, ma ha un figlio di nome Salvatore; ora Basilio è morto e non ha lasciato alcuno scritto.

b. Basilio, zio di Zebedeo, conviveva con una donna che gli aveva dato un figlio; prima di morire, Basilio aveva scritto un testamento con le sue ultime volontà.

c. Basilio, fratello minore di Zebedeo, aveva una moglie e un figlio di nome Salvatore a cui, dopo la sua morte, aveva lasciato ogni sua proprietà.

d. Basilio era morto e nel suo testamento chiedeva a Zebedeo di badare alla moglie e al figlio Salvatore.

**(2) Scegli le due affermazioni corrette che si riferiscono a Zebedeo. (1 punto; 0,5 per ciascuna risposta corretta)**

a. Zebedeo desidera aiutare Lia e Salvatore e vorrebbe che il ragazzo continuasse a studiare per diventare dottore, come voleva suo padre.

b. Zebedeo non pensa di spendere denaro per far continuare gli studi a Salvatore, anche perché prova invidia per le capacità intellettive del ragazzo, capacità che invece suo figlio non possedeva.

c. Zebedeo vuole mantenere Lia e Salvatore, perché ammira l’intelligenza che Bellia non ha.

d. Zebedeo è convinto che Lia, buttandosi a terra, abbia fatto una scenata perché voleva i soldi di Basilio.

e. Zebedeo comunica a Lia che farà tutto quello che lei chiederà affinché Salvatore non diventi contadino come invece è Bellia.

**(3) Scegli la risposta corretta che si riferisce a Lia. (0,5 punti)**

a. Lia ammette di essere dispiaciuta per il fatto che Basilio non le abbia lasciato niente; per questo piange per lui, ma anche per la sua roba.

b. Lia vorrebbe far continuare a studiare suo figlio, nonostante suo padre sia morto e non disponga del denaro.

c. Lia crede che Bellia sia diventato un contadino perché non era intelligente come Salvatore.

d. Lia è grata a Zebedeo che vuole aiutarla a mantenere suo figlio e la sua casa e accetta qualsiasi accordo.

**10. Leggi i paragrafi dell’articolo e scegli per ciascuno il titolo corretto (1 punto se tutti i titoli sono attribuiti correttamente); poi svolgi il compito successivo (1 punto).**

**(1) Scegli il titolo corretto del primo paragrafo:**

a. Un’idea per ottimizzare la tempistica b. Un progetto ecologico c. Operazione metano

L'hanno chiamata "operazione ultimo miglio” e prevede che alcuni veicoli elettrici effettuino delle consegne collettive per brevi percorsi al posto dei singoli furgoni, che a ogni ora, a Bolzano, consegnano i pacchi, accrescendo l’inquinamento.

La proposta degli artigiani Cna è quella di costituire in tre zone nevralgiche della città tre piccoli centri di smistamento per effettuare le consegne collettive.

**(2) Scegli il titolo corretto del secondo paragrafo:**

a. Maggiori acquisti online, minor inquinamento b. Inquinamento, colpa dei nuovi quartieri c. Troppo traffico in tutti i quartieri di Bolzano

A Bolzano sono aumentati gli acquisti e gli ordini da casa con consegna a domicilio e per questo occorre estendere ai quartieri della città una strategia razionale e non inquinante.

Il progetto è nato, infatti, da una presa d'atto che Bolzano non è un’unica città omogenea, ma è costituita da molti piccoli centri: i nuclei commerciali e distributivi non sono accentrati sotto i Portici, ma si estendono anche nei nuovi quartieri della città, dove il traffico sta diventando insopportabile, così come i livelli di inquinamento. Di conseguenza, una sinergia nelle consegne delle merci, un uso collettivo di mezzi elettrici e un minor numero di furgoni in circolazione potrebbe essere un intervento importante per le emergenze di oggi.

**(3) Scegli il titolo corretto del terzo paragrafo:**

a. Distribuzione tripartita b. Mezzi elettrici per i grandi trasportatori c. Ingressi bloccati ai corrieri

Secondo il progetto dovrebbe realizzarsi la “quartierizzazione delle consegne” attraverso la costruzione di più centri per la distribuzione: uno ai Piani, per la zona del centro città; uno in via Druso, per il quadrante urbano tra Talvera e Isarco; uno a Bolzano sud, per la zona Industriale e San Giacomo.

Il sistema dovrebbe funzionare in questo modo: i grandi trasportatori scaricherebbero nei tre “poli” di quartiere le loro merci che sarebbero accumulate a orari definiti, e caricate su pochi mezzi elettrici in vista di una loro distribuzione collettiva e non inquinante.

(adattato da altoadige.it, 28 dicembre 2017)

**(4) Scegli il testo che riassume correttamente l’articolo. (1 punto)**

a. La quartierizzazione delle consegne sembra essere un’esigenza per la città di Bolzano, che vede centinaia di furgoni e camion arrivare quotidianamente per lo scarico e la consegna delle merci. Si tratta di una tripartizione del centro storico, che vedrebbe lo scarico a giorni alterni delle merci attraverso mezzi non pesanti e non inquinanti. Il Comune si impegna nel progetto per far rientrare l’emergenza smog che colpisce il cuore della città a causa dei molteplici ordini da parte dei piccoli artigiani e dei commercianti.

b. I livelli di traffico e di inquinamento a Bolzano sono sempre più elevati; per questo motivo, gli artigiani del Cna prevedono un piano per alleggerire il carico di smog che si registra fra le vie del centro e della periferia a causa dei furgoni che circolano per il carico e lo scarico delle merci dei negozi. La situazione è aggravata dai cittadini stessi, che sempre più spesso ordinano prodotti in rete con la consegna a domicilio. Per far fronte all’emergenza, si prevede una strategia di smistamento a fasce orarie fisse e la costruzione di tre poli logistici raggiungibili attraverso mezzi elettrici messi a disposizione dal comune, dove ciascuno avrebbe la possibilità di ritirare la propria merce.

c. I bolzanini acquistano sempre più frequentemente in internet, facendosi consegnare la merce a domicilio. Ciò causa l’aumento del traffico e dell’inquinamento, dovuto soprattutto ai furgoni costantemente presenti nelle vie dei quartieri e non solo più nel centro città. Perciò gli artigiani del Cna propongono la costruzione di tre poli logistici, in cui le merci potrebbero essere raccolte e poi smistate nei quartieri da mezzi elettrici non inquinanti. In questo modo, la distribuzione avverrebbe in maniera razionale e risponderebbe all’esigenza della città, il cui commercio è in espansione al di fuori del centro storico.

**11. Ascolta l’intervista al professor Giglioni, tratta dalla trasmissione *La Lingua Batte* di Radio3 del 3 dicembre 2017, e completa il testo con le opzioni corrette. (2 punti; 0,5 punti per ciascuna risposta corretta)**

L’articolo 32 della Costituzione recita

*La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.*

*Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.*

Secondo il professor Giglioni, intervistato durante una puntata della Lingua Batte di Radio Rai3, la parola “indigenti”, presente nell’articolo 32 della Costituzione italiana, non è facile da (1)\_\_\_\_\_. Infatti, la parola potrebbe avere un significato che riguarda (2)\_\_\_\_\_\_: un indigente, infatti, è chi è bisognoso economicamente. Nel caso dell’articolo 32, però, “indigente” ha un significato (3)\_\_\_\_\_\_: in questo contesto, non si deve tenere presente solo quanto possiede una persona, ma anche come si presenta nella condizione di bisogno.

Ciò evidenzia quanto sia importante comprendere completamente le parole della legge e mette in luce il grande valore della (4)\_\_\_\_\_\_Costituzione, che pone al centro sempre la persona reale e vera e non astratta.

(1) a. spiegare b. interpretare c. commentare d. criticare

(2) a. la cultura b. l’intelletto c. il patrimonio d. la grammatica

(3) a. limitativo b. aggettivo c. relativo d. nativo

(4) a. lingua b. sanità c. collettività d. Costituzione

**OPZIONI ALTERNATIVE SENZA ASCOLTO**

(1) a. scrivere b. interpretare c. sostituire d. evidenziare

(2) a. culturale b. intellettuale c. patrimoniale d. grammaticale

(3) a. di aiuto b. mentalmente c. economicamente d. di affetto

(4) a. limitativo b. aggettivo c. relativo d. nativo

**12. Leggi il brano tratto dalla canzone *Pachidermi e pappagalli* di Francesco Gabbani e scegli l’opzione corretta. (2 punti; 0,5 per ciascuna risposta corretta)**

Lo sai che tutto il mondo è chiuso in un display,

che il dna dell'umanità viene da lontano,

che ogni tre respiri sciogli due ghiacciai.

Il telefono ci spia, sono della CIA, il silenzio è d’oro.

Sai che Ghandi era un massone1, i Beatles un'invenzione

e che Adolfo si è salvato, il Titanic mai affondato.

Le catastrofi naturali? Tutta colpa dei Templari.

Scie chimiche e marziani, rettiliani!

Oh, my darling, son solo al mondo mentre tu mi parli

e provo a concentrarmi.

Oh, my darling, fortuna abbiamo punti fermi e saldi:

pachidermi2 e pappagalli.

(F. Gabbani, *Pachidermi e pappagalli*)

1 Membro di una società segreta.

2 Grossi animali dalla pelle spessa, come elefanti e ippopotami.

**(1) Nel brano il cantante**

a. fa un elenco di insegnamenti su cui la sua amata vorrebbe che si concentrasse.

b. parla di alcune certezze scientifiche e storiche che nel tempo l’uomo è riuscito a dimostrare.

c. fa un elenco di alcune famose notizie false e assurde che circolano fra la gente grazie a internet.

d. parla di alcuni eventi che accadono e che sono accaduti nel mondo.

**(2) Il cantante tocca vari argomenti, fra i quali**

a. l’ambiente, la dieta, la tecnologia.

b. i personaggi storici, la tecnologia, il cambiamento climatico.

c. la tecnologia, la scienza, la salute.

d. la storia, la politica, la geografia.

**(3) Il cantante affronta questi argomenti con**

a. serietà.

b. ironia.

c. drammaticità.

d. arrendevolezza.

**(4) Alla fine della canzone, il cantante afferma di avere solo due certezze e utilizza la metafora dei pachidermi e dei pappagalli. Scegli cosa potrebbero rappresentare i pachidermi e i pappagalli nel contesto della canzone.**

a. I pachidermi rappresentano le persone pigre che non si prendono il tempo di ricercare e verificare le informazioni; i pappagalli rappresentano le persone che le ripetono senza pensare.

b. I pachidermi rappresentano le persone grasse che non si prendono cura della loro salute; i pappagalli rappresentano, invece, coloro che pensano solo all’estetica.

c. I pachidermi rappresentano le grandi idee e le invenzioni della storia; i pappagalli rappresentano le imitazioni.

d. I pachidermi rappresentano la gravità delle azioni dell’uomo; i pappagalli rappresentano la leggerezza dei sognatori.

**13. Leggi il testo e scegli le opzioni corrette. (2 punti; 0,5 per ciascuna risposta corretta)**

Le lettere possono essere piccole lapidi private, ma possono diventare più significative di monumenti e decreti. Gli italiani ne hanno spedite miliardi, durante i 150 anni che la Posta ha festeggiato nel 2012. Una montagna di carta che accompagna la nostra storia. Spedita, distribuita e consegnata attraverso il servizio pubblico, un’amministrazione dello Stato Unitario che nel 1862 riunì i servizi postali già esistenti negli stati pre-unitari.

Tra la seconda metà dell’Ottocento e l’inizio del Novecento, lo sviluppo della posta italiana è velocissimo. La prima guerra mondiale richiede lo spostamento di milioni di uomini dalle terre di origine verso il fronte e la posta militare supera quella civile: nel luglio 1917 si contano 4.680.000 spedizioni in un giorno. Dal dopoguerra nasce il fascismo che nella posta trova uno strumento fondamentale per la conquista del consenso alla dittatura. La forma della “lettera” diventa un genere letterario e uno strumento di lotta antifascista. Finita la guerra, le corrispondenze prendono toni meno drammatici, ma nell’Archivio del Premio Strega si trovano circa duemila lettere di scrittori e intellettuali, protagonisti dell’industria culturale del dopoguerra. Amori, dolori, confidenze: tutto ciò è passato attraverso i fogli scritti a mano, infilati in una busta da imbucare nella cassetta della posta. Negli anni ’50 si combatte la battaglia tra lettere e telefono. Vince il secondo. Ma è una vittoria breve. Ora internet sta rimescolando le carte.

(*Oggitalia*, anno XXX, n. 2, novembre 2012)

**(1) Scegli le quattro affermazioni corrette che si riferiscono al testo.**

a. Il fascismo utilizza la posta come mezzo utile per diffondere i propri principi e convincere le masse.

b. La Posta è nata poco più di 150 anni fa.

c. Mussolini aveva bandito le lettere in quanto strumenti di opposizione al fascismo.

d. Le lettere “possono diventare più significative di monumenti e decreti”, perché conservano testimonianze storiche.

e. L’origine della Posta risale all’unità nazionale.

f. Durante la prima guerra mondiale il numero di lettere spedite dai soldati è inferiore a quello di lettere spedite dai normali cittadini.

g. La forma della ‘lettera’ si trasforma in un romanzo.

h. La lettera ha la meglio sul telefono, perché considerata più personale.

i. I soldati non potevano imbucare le lettere nelle cassette della posta.

l. Dopo la guerra i contenuti delle lettere assumono sfumature meno tragiche e dolorose.

m. Amori, gioie e segreti sono i temi maggiormente presenti nelle lettere degli intellettuali.

n. Ogni volta che i soldati si spostavano da un fronte all’altro dovevano avvisare le famiglie con una lettera.

**14. Leggi l’articolo e svolgi i compiti richiesti. (2 punti; 1 per ciascuna risposta corretta)**

“Non riuscivo a credere ai miei occhi: ogni giorno buttavamo quasi due etti di cibo e ci sembrava normale”. Quella di Valentina è una delle 400 famiglie italiane che per una settimana ha redatto un diario segnando le quantità di alimenti acquistate e il peso degli scarti o dei prodotti scaduti. È il primo studio reale sugli sprechi alimentari fra le mura domestiche e i risultati sono impressionanti: nelle case ogni anno finiscono in pattumiera 2,2 milioni di tonnellate di cibo, per un valore di 8,5 miliardi di euro.

“È stata un’esperienza utilissima e ci ha cambiato in qualche maniera la vita” racconta Valentina. “Facevamo la spesa una volta alla settimana, accumulando prodotti deperibili pensando che ci sarebbero potuti servire entro pochi giorni, ma sbagliavamo le quantità e spesso restava qualcosa nel piatto. Senza parlare dei cibi che restavano in frigo fino alla scadenza. Ora abbiamo deciso di cambiare le nostre abitudini: cerchiamo di fare la spesa più volte nella settimana, senza accumulare scorte di prodotti che scadono in pochi giorni”.

Secondo i dati raccolti, gli alimenti più sprecati sono le verdure (20 grammi al giorno, oltre sette chili all’anno), il latte e i latticini (13,16 grammi al giorno, 4,8 chili all’anno), e poi frutta (12,24 grammi) e prodotti da forno (8,8 grammi). Sprecare cibo non vuol dire solo buttare soldi, ma anche consumare risorse naturali preziose.

(adattato dal *Corriere della Sera*, 1 febbraio 2018)

**(1) Indica il capoverso che completa l’articolo.**

a. Si tratta soprattutto di un problema economico: le famiglie di oggi sono abituate a fare la spesa nei grandi discount e acquistare non solo i beni di prima necessità. Spesso i carrelli della spesa sono stracolmi di bibite, merendine e cibi a lunga conservazione. I cibi freschi sono presenti in numero esiguo. Lo spreco che si crea con gli imballaggi delle confezioni è notevolmente aumentato e di conseguenza anche l’immondizia, che spesso non viene correttamente differenziata.

b. Non è quindi solo una questione economica, ma anche di sostenibilità ambientale. All’origine vi è un problema culturale, perché non siamo educati a una corretta alimentazione e a un corretto rapporto con il cibo. Alcuni accorgimenti per ridurre gli sprechi sono molto semplici: pianificare gli acquisti, comprare solo i prodotti inseriti nella lista della spesa senza farsi tentare da pubblicità e offerte speciali, razionalizzare gli alimenti nel frigo e nella dispensa, facendo in modo che i più accessibili siano quelli che scadono prima.

c. Per evitare sprechi nel rispetto di un’alimentazione equilibrata la scelta dei prodotti deve essere oculata: per questo alcuni accorgimenti al momento degli acquisti non guastano. Ad esempio basterebbe preferire i prodotti in scatola, che hanno una scadenza più lunga, ai cibi freschi, che tendono a marcire più velocemente. La vita di oggi è sempre più frenetica e non si ha il tempo di consumare giornalmente un pasto caratterizzato da alimenti freschi. Per evitare lo spreco, quindi, meglio fare la scorta di pane a fette e insaccati sottovuoto, di pasta e di tonno in scatola.

**(2) Scegli l’affermazione corretta che si può derivare dal testo.**

a. Lo studio rivela che ogni anno gli italiani consumano 2,2 milioni di tonnellate di cibo.

b. Dal testo emerge che molti italiani comprano molti cibi di scarsa qualità che marciscono velocemente e che finiscono poi necessariamente nell’immondizia.

c. Lo studio si basa sui dati raccolti da 400 famiglie che dovevano pesare i prodotti acquistati e quelli avanzati o andati a male.

**15. Un testo è stato suddiviso in piccole unità, ma fra di esse ce ne sono quattro intruse. Individua le quattro unità che non fanno parte del testo. (2 punti; 0,5 per ciascuna risposta corretta)**

a. Per tradizione, il settore conciario ha sempre goduto di una pessima reputazione per quanto riguarda l'impatto sull'ambiente a causa di alcuni suoi processi produttivi inquinanti.

b. Nella maggior parte dei casi si tratta di aziende di piccole dimensioni che possiedono concerie all'estero, per la maggior parte in Brasile, India ed est Europa. I lavoratori e le lavoratrici interinali rappresentano la moderna schiavitù.

c. La giornata lavorativa del laboratorio inizia dalle pelli; prima vengono selezionate poi lavorate e tagliate; successivamente si scelgono i pezzi necessari a confezionare un dato prodotto, che vengono quindi assemblati poi decorati, disegnati e colorati a mano libera.

d. Tuttavia, nelle concerie, uno degli scarti più naturali che esista, cioè la pelle animale, da potenziale rifiuto viene trasformato in materia prima per prodotti di alto valore commerciale.

e. Per questo motivo, i lavoratori qualificati del posto verranno reimpiegati e verrà realizzato un recupero conservativo del sito produttivo, attivo da oltre settant'anni nel settore.

f. L’Italia, oltre a essere leader indiscusso per la qualità e il pregio della sua produzione conciaria, si sta affermando anche per la promozione di soluzioni per il recupero di scarti di lavorazione.

g. I mercati esteri, che rivestono un ruolo fondamentale per i bilanci delle nostre aziende, apprezzano non solo il valore e la qualità della nostra industria conciaria, ma anche questa sua caratteristica ecosostenibile.

h. La nuova società, di cui Prada detiene il controllo, sarà denominata Tannerie Limoges Sas. Nell'ambito del progetto che punta a recuperare un expertise di eccellenza molto specifica nella lavorazione della pelle di agnello, il polo del lusso vuole anche recuperare il sito industriale storico, come sta facendo a Northampton in Inghilterra con la sede di Church's.

i. Sempre più importanti risultano così gli investimenti in ricerca da parte sia delle aziende che dei loro fornitori chimici per trovare prodotti innovativi in grado di ridurre gli impatti ambientali correlati ai propri articoli, senza pregiudicarne caratteristiche tecniche ed estetiche.

(adattato da settegreenawards.corriere.it)

**16. Rimetti in ordine i frammenti del brano proposto in modo da ottenere un testo coerente e lineare nello sviluppo. (4 punti)**

a. Vero anche questo: qui siamo in molti a salutarti.

b. Questo invece no, non ci credo. Nemmeno tu hai mai sperato di incontrare, dopo, Qualcuno.

c. Oggi è morto Attilio Profeti e il suo oroscopo dice: “La giornata che vi attende è bella e piacevole”.

d. Chi muore, infatti, è un profugo, un richiedente asilo.

e. Cioè, uno che ha ricevuto un Diniego per il resto dell’eternità.

f. In effetti, papà: che c’è di meglio da fare in questa giornata che spegnerti nel tuo letto a novantasette anni, dopo aver vinto la Gara?

g. Anche tu lo hai ricevuto e come un esiliato, non rivedrai più la tua casa. Anche tu ora sei *uscito*.

h. L’ultimo pronostico dell’oroscopo dice: “Accettate un invito per la sera, farete un incontro interessante.”

i. L’oroscopo dice anche: “Le occasioni saranno tante, in particolare nella vita di relazione.”

l. E se non incontrerai qualcuno dopo la morte, nemmeno qui tra noi vivi potrai ritornare.

(adattato da F. Melandri, *Sangue giusto*)

**17. Leggi il testo e completalo con le espressioni appropriate. (2 punti; 0,5 per ciascuna risposta corretta)**

*A Milano il sogno di Orhan Pamuk*

Orhan Pamuk, lo scrittore turco premio Nobel 2006, continua a rafforzare il gemellaggio culturale fra Milano e Istanbul e fra arte e letteratura. Dal 19 gennaio al 24 giugno il Museo Bagatti Valsecchi di Milano ospiterà ventinove delle oltre ottanta costruzioni plastiche provenienti dal Museo dell’Innocenza di Istanbul. Il museo dell’Innocenza è un museo (1)\_\_\_\_\_ nel suo genere, diventato realtà nel 2012, dopo essere stato solo una finzione (2)\_\_\_\_\_ costruita, pagina dopo pagina, nell’omonimo romanzo pubblicato nel 2008: una collezione (3)\_\_\_\_\_ di oggetti, un catalogo dell’identità della Turchia contemporanea, sempre (4)\_\_\_\_\_in bilico tra la gloriosa tradizione ottomana, il richiamo dell’Occidente, le contraddizioni e le tensioni recenti.

(adattato da viaggi.corriere.it, 16 gennaio 2018)

(1) a. solo b. unico c. antico d. antiquato

(2) a. letteraria b. cinematografica c. teatrale d. circense

(3) a. malata b. frenetica c. maniacale d. avida

(4) a. in armonia b. in pausa c. in bilico d. in aspettativa

**18. Leggi il testo e completa con le parole appropriate. (2 punti; 0,5 per ciascuna risposta corretta)**

Ci sono classifiche in cui nessun Paese vorrebbe (1)\_\_\_\_\_. Una di queste è quella che (2)\_\_\_\_\_ i siti storici europei la cui conservazione è considerata più a rischio. La lista raccoglie i sette siti storici e culturali che negli anni hanno subìto danni senza essere debitamente conservati.

Così, se da un lato abbiamo le sette meraviglie del mondo, dall’altra ci sono anche i sette tesori maggiormente in pericolo, luoghi di grande valore storico e culturale che però (3)\_\_\_\_\_ in stato di degrado, segnalati proprio dalle associazioni che ne vorrebbero la tutela e selezionati da una giuria di esperti. Lo scopo di questa classifica è principalmente quello di (4)\_\_\_\_ l’opinione pubblica e le autorità a una migliore conservazione, stimolando una mobilitazione dell’opinione pubblica.

(adattato da viaggi.corriere.it, 22 gennaio 2018)

(1) a. sopperire b. comparire c. svilupparsi d. estinguersi

(2) a. esclude b. solleva c. raccoglie d. calpesta

(3) a. attraversano b. dichiarano c. declassano d. versano

(4) a. sensibilizzare b. allontanare c. denunciare d. chiedere

**19. Leggi e scegli il sinonimo corretto delle espressioni sottolineate. (2 punti; 0,5 per ciascuna risposta corretta)**

La 69a Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica è organizzata dalla Biennale di Venezia. La Mostra vuole favorire la conoscenza e (1) la diffusione del cinema internazionale in tutte le sue forme d’arte, di spettacolo e industria, (2) in una prospettiva di libertà e tolleranza. La Mostra include retrospettive e (3) tributi a personalità di (4) rilievo, come contributo a una migliore conoscenza della storia del cinema.

(adattato da *Oggitalia*, Anno XXX n. 1 Settembre/Ottobre 2012)

(1) a. lo spargimento b. la divulgazione c. lo sparpagliamento d. l’apertura

(2) a. in un’anima b. in un’ottica c. in un respiro d. in un carattere

(3) a. regali a b. pensieri per c. omaggi a d. insulti a

(4) a. montagna b. spicco c. critica d. sospetto

**20. Leggi e indica il termine corretto che può esser usato in entrambi i testi. (2 punti; 0,5 per ciascuna risposta corretta)**

Nuova avventura per l'Associazione SolidApe. Nel 2016 sono partiti da Cazzago di Pianiga (Venezia) e hanno raggiunto Capo Nord, in Norvegia, percorrendo 8mila km a bordo di cinque Ape Piaggio, per raccogliere fondi per beneficenza. Fino a oggi hanno donato 30.500 euro e quest'anno si ripete la stessa (1)\_\_\_\_\_: l'allegra brigata partirà l'8 settembre 2018 da Cazzago per percorrere l'Italia in lungo e in largo. Quattromila chilometri in giro per lo Stivale, rigorosamente su strade secondarie, a una velocità media di 30 km/h a bordo di tre Ape Car scortate da un furgone.

(adattato da video.repubblica.it, 23 gennaio 2018)

«Vengo da una famiglia che per 30 anni ha fatto (1)\_\_\_\_\_ nell'edilizia e mio padre si chiedeva: ma perché devo fare queste carte; si chiedeva il perché di alcune tasse, di alcune agenzie statali».

L'esordio a Firenze del candidato premier Cinque Stelle Luigi Di Maio è un inno contro la burocrazia.

(ricerca.repubblica.it, 18 gennaio 2018)

(1) a. fortuna b. opera c. impresa d. iniziativa

Di gare pazze se ne vedono di tutti i tipi. Quella che si è svolta durante il tradizionale festival Tapati nell'Isola di Pasqua prevede che uomini senza alcuna protezione si lancino giù da una collina "cavalcando" un (2)\_\_\_\_\_\_\_ d’albero. L'inclinazione della collinetta di Maunga Pui raggiunge i 50 gradi e questi cavalieri del legno arrivano a una velocità di 80 chilometri all'ora.

(focus.it, 12 febbraio 2005)

La sindrome di Poland consiste in una combinazione di difetti presenti in una persona fin dalla nascita e che riguardano solo una parte del (2)\_\_\_\_\_: la destra o la sinistra. A chi ne è colpito può mancare il muscolo pettorale, ma solo quello di destra o di sinistra, oppure alcune costole possono essere incomplete; talvolta un braccio è più piccolo e così la mano e le dita.

(focus.it, 28 giugno 2002)

(2) a. cavallo b. tronco c. ramo d. corpo

È facile fare le moltiplicazioni a mente quando i numeri in gioco sono piccoli e si sanno le tabelline. La situazione si complica quando i numeri si alzano. Come calcolare a mente, per esempio, 179 x 8 senza perdersi per strada o cedere alla calcolatrice? La risposta è semplice: (3)\_\_\_\_\_ è usare la proprietà distributiva e quindi scomporre un fattore in due più comodi.

(adattato da focusjunior.it, 4 aprile 2017)

In Italia la richiesta maschile, che ancora non oltrepassa le stanze ovattate di un centro benessere, riguarda soprattutto i trattamenti illuminanti, capaci di migliorare il colorito, insieme con la radiofrequenza a ossigeno, sempre per il turgore del viso. Per quanto riguarda (3) \_\_\_\_\_\_, l’italiano ancora preferisce la mano del professionista al fai-da-te. Guai ad applicare male il correttore, a sbagliare tonalità; il rischio forte è la faccia a mascherone.

(lastampa.it, gennaio 2015)

(3) a. l’accorgimento b. la trovata c. il trucco d. l’inganno

Chi adora lo stile country sa che le sedie di tessuto, grazie alla loro eleganza, rappresentano un complemento d'arredo molto apprezzato. Potrebbe comunque accadere che si macchino. Quindi, bisogna pulire bene lo schienale e (4)\_\_\_\_\_\_ con l’aspirapolvere, in modo da risucchiare via la polvere esistente nella trama del tessuto. Così facendo, quest'ultimo tornerà di nuovo morbido e piacevole al tatto.

(adattato da tuttopercasa.pianetadonna.it)

Visto che nessuno ha chiesto di prendere la parola, (4)\_\_\_\_\_\_ è chiusa. A soli tre minuti dall’apertura dei lavori, queste le parole del vicepresidente di Palazzo Madama Domenico Fisichella che rimbombano nell'aula. Davanti a lui il deserto, se si escludono sei diligenti senatori.

(adattato da repubblica.it, agosto 2000)

(4) a. l’udienza b. la stoffa c. la sessione d. la seduta

**21. Leggi e scegli il modo di dire adatto al contesto. (2 punti; 0,5 per ciascuna risposta corretta)**

Venerina si nascose il volto con le mani, accennando più volte di sì col capo, vivacemente. Don Paranza, pur contento in cuor suo, alleggerito da quel peso quando meno se l'aspettava, montò su le furie.

– Come! E non me ne dici niente? E mi tieni lì per tanti giorni alla tortura? E lui, anche lui, muto come (1)\_\_\_\_\_\_\_!

Venerina sollevò la faccia dalle mani:

– Non t'ha saputo dir nulla, neanche oggi?

(L. Pirandello, “Lontano”, in *Novelle per un anno*)

(1) a. un pesce b. un sasso c. un’ombra d. il ghiaccio

Durante la registrazione delle scene del film “Transformers”, Megan Fox è stata licenziata (2)\_\_\_\_\_\_ da Steven Spielberg. La bella attrice si è trovata senza lavoro a causa di una sua dichiarazione sul regista, che lo ha fatto andare su tutte le furie.

(adattato da focus.it, 23 giugno 2011)

(2) a. al palo b. per un pelo c. in tronco d. sull’unghia

Annalisa, dopo la tv, si è data alla politica. Dopo il successo in televisione, la ragazza (3)\_\_\_\_\_\_ ha cominciato a ritoccarsi le labbra, segno che quel lavoretto part-time per lei significava qualcosa di più, un trampolino nel mondo della tv. Dopo poco tempo, la trasmissione chiude e Annalisa si ritrova senza lavoro. Un autore del programma ricorda questa ragazza semplice tra le ballerine del corpo di ballo, ma non ricorda che abbia mai mostrato interesse per la politica. Tutti si sono stupiti quando si è candidata per le elezioni regionali.

(adattato da ilfattoquotidiano.it, 31 ottobre 2010)

(3) a. acqua di rose b. acqua e sapone c. acqua e fuoco d. acqua santa

Questa è la storia di un ragazzo di 39 anni che da 30 è paralizzato dal collo in giù e che lunedì con il freddo pungente ha raggiunto l'assessorato alla Famiglia per partecipare a una riunione di vitale importanza per lui, che però non si è mai tenuta: assessore e dirigenti lo hanno (4)\_\_\_\_\_\_.

(repubblica.it, 18 gennaio 2017)

(4) a. fatto terra bruciata b. appeso a un chiodo c. tenuto sotto chiave d. piantato in asso

**22. Scegli il significato corretto delle espressioni in grassetto. (2 punti; 0,5 per ciascuna risposta corretta)**

Che fine hanno fatto gli Mp3, ora che la musica si ascolta (1) **in streaming** su YouTube o Spotify? E gli avatar di Second Life, che riproducevano le nostre fattezze migliorandole, senza rughe né pancia? E gli occhiali di Google? Ormai siamo oltre la realtà virtuale. La chiamano realtà aumentata. Attraverso la connessione (2) **al web**, i Google Glass proiettano sulla retina una visione della realtà arricchita in tempo reale di informazioni sul meteo o più facilmente sul negozio in cui fare (3) **shopping**. L’immagine che appare attraverso gli occhiali è quella che vedremmo osservando un televisore a 19 pollici. Forse è troppo complicato, per il momento. Ma temo che la strada ormai sia tracciata. E ci porterà anche in luoghi che sarebbe meglio evitare. L’ex moglie di Sergey Brin, Anne Wojcicki, è la cofondatrice di 23andMe, la società che vende online, a 99 dollari, (4) **il** **kit** per analizzare il Dna. Si possono così prevenire le malattie: ottimo. Ma con qualche dollaro in più, un padre può anche sapere se suo figlio è davvero suo.

(adattato da A. Cazzullo, *Metti via quel cellulare*)

(1) a. in tempo reale b. in differita c. in ottima risoluzione d. al rallentatore

(2) a. al sito b. alla Rete c. al programma d. al mondo

(3) a. vendite b. acquisti c. affari d. occasioni

(4) a. l’attrezzatura b. l’apparecchio c. l’anello d. il contenitore

**23. Scegli l’opzione corretta. (1 punto; 0,5 per ciascuna risposta corretta)**

(1) Il Carso si trova in

a. Friuli Venezia Giulia.

b. Toscana.

c. Liguria.

d. Piemonte.

(2) Dopo la prima guerra mondiale l’Italia acquisì

a. il Friuli Venezia Giulia, il Veneto e il Tirolo.

b. l’Alto Adige, il Friuli Venezia Giulia e l’Istria.

c. la città di Fiume, il Friuli Venezia Giulia e la Sicilia.

d. la Valle d’Aosta, l’Alto Adige e la Sicilia.

**24. Scegli l’opzione corretta. (1 punto; 0,5 per ciascuna risposta corretta)**

(1) Il 68° Festival di Sanremo 2018 è stato vinto da

a. Gianni Morandi e Fabio Rovazzi.

b. Claudio Baglioni.

c. Ermal Meta e Fabrizio Moro.

d. Annalisa.

(2) Il circo italiano più famoso è il

a. Circo Massimo.

b. Circo Nero.

c. Circo Orfei.

d. Circo Soleil.

**25. Scegli l’affermazione corretta. (2 punti; 0,5 punti per ogni risposta corretta)**

(1) Nel dicembre 2017 il Senato ha approvato una legge del tutto innovativa:

a. quella sull’autodifesa a mano armata.

b. quella sul testamento biologico.

c. quella sulla chiusura dei confini nazionali.

d. quella sull’abolizione della pena di morte.

(2) La capitale italiana della cultura 2018 è

a. Roma.

b. Firenze.

c. Palermo.

d. Pistoia.

(3) Uno dei premi letterari più importanti in Italia è

a. il David di Donatello.

b. il Pallone d’Oro.

c. il Tapiro d’oro.

d. il Premio Strega.

(4) La sigla “CAP” sta per

a. Codice avviamento postale.

b. Codice anagrafe provinciale.

c. Club alpino provinciale.

d. Club assistenza e prestiti.

**Totale punti: 50**